Data 21-09-2015

Pagina 11/3

1/5 Foglio

La truffa dei dipendenti pubblici

Tra sprechi e corruzione perdiamo 5,7 miliardi

di **Stefano Filippi**

gestione del patrimonio personale delle Asl. Leinchie-statale. Ma anche la sanità ste della Guardia difinanza al-

l settore dove è più diffuso non scherza: consulenze, ap- zano il velo su realtà sconcer- il malaffare è quello della palti e stipendi gonfiati tra il tantiche riguarda no tutti i set-

da pagina 11 a pagina 13

Truffatori di Stato

Aumentano sprechi e corruzione: il danno all'Erario è di 5,7 miliardi. Con questi soldi si potrebbe abolire l'Imu

di Stefano Filippi

eultimetre operazioni della Guardia difinanza hanno come teatro la Basilicata. Il 🕯 31 luglio sono stati segnalati alla procura regionale della Corte dei conti 26 amministratori del comune di Potenza per un danno erarialedi 17 milioni di euro relativo alla cattiva gestione del servizio di trasporto pubblico cittadino. Il 2 settembre sono state segnalate altre 10 persone, amministratori della Acquedotto Lucano spa, per aver costituito un'inutile società incaricata di progettare opere legate al sistemaidrico regionale: lavori che la capogruppo avrebbe potuto gestire in proprio evitando

unammancodioltre5 milionidieuro. Eil 9 settembre è stato scoperto un ulteriore danno erariale di 2 milioni di euro legato alla progettazionedelnuovoospedaleunicodi Lagonegro, ancora in provincia di Potenza. Fondi pubblici percepitiindebitamente. Irregolaritànell'affidamento di appalti. Doppi pagamenti nei servizie nelle forniture. Cattivagestione del patrimonio immobiliare pubblico. Affidamento di consulenze esterne inutili e costose. E ancora. Attrezzature sanitarie acquistate e mai utilizzate. Dipendenti che si danno malati mentre in realtà lavorano a tempo pieno (...)

segue a pagina 12

ia che non cambia mai

Truffe e corruzione Gli affari d'oro dei dipendenti pubblici

Data 21-09-2015

Pagina 11/3

Foglio 2/5

Il settore dove è più diffuso il malaffare è quello della gestione del patrimonio statale Ma anche la sanità non scherza: consulenze, appalti e stipendi gonfiati del personale dell'Asl

segue da pagina 11

(...) per ricche Onlus. Corsi di formazione finanziati con denaro pubblico efatti pagare anche se dovevano essere gratuiti. L'elenco è sterminato. Perchéla fantasia criminale dei cattivi amministratori pubblici fotografata dalle operazioni della Guardia di finanza non conosce limiti.

SEI MILIARDI DI DANNO ERARIALE

Abusi, sprechi, truffe, ruberie, corruzione. E voragini nei bilanci degli enti pubblici scavate da funzionari e manager pagati con i soldi dei contribuenti. Nei 18 mesi chevanno dagennaio 2014 a giugno 2015 il danno erariale calcolato dalle Fiamme gialle sfiora i 6 miliardi di euro che i responsabili saranno chiamati a risarcire. Basterebbe recuperare tutta questa montagna di quattrini per coprire il taglio dell'Imu. La Guardia di finanza hauncompito fondamentale nellatutela della spesa pubblica e nella lotta $all et ante forme di frode \, e \, spreco \, delle$ risorse della collettività. Questo obiettivo è svolto in collaborazione con le articolazioni regionali della magistratura contabile. Il risultato di questa attività di controllo e repressione regala uno spaccato di un'Italia chenon cambia mai, di un'amministrazione pubblicache non riesce a combattere efficacemente corruzione e abusi al proprio interno. Anzi, il fenomeno è in continua crescita nonostante i controlli, i tagli ai fondi pubblici decisi dai vari governi el'onda crescente di ostilità dei cittadini verso ogni forma di spreco e saccheggio dei beni pubbli-

OLTRE 16MILA PERSONE SEGNALATE

Nell'ultimo anno e mezzo sono 3.565 gli interventi eseguiti, mentre i soggetti segnalati dalla Gdf alla Corte dei conti sono stati 16.461, secondo i datiforniti dalle stesse Fiamme gialle. Il danno erariale accertato è pari a 5.730.603.562 euro. Di questa somma gigantesca, oltre 2 miliardi 600 milio-

ni sono relativi al 2014 e il resto (3 miliardi abbondanti) si riconduce ai primi sei mesi del 2015. L'aumento è di circail 13 percento che afine anno potrebbe incrementarsi ulteriormente.

Il fenomeno sembra inarrestabile. Perché l'allargamento del danno patrimoniale va di pari passo con la crescita delle operazioni repressive: $2.275\,nel\,2014\bar{e}\,1.290\,nel primo\,seme$ stre2015, ilchelascia prevedereche al 31 dicembre gli interventi della Gdf potrebbero superare i 2.500. Il settore dove il malaffare dei colletti bianchi è più diffuso è quello della gestione del patrimonio pubblico. A Napoli, per esempio, la mancata messa in funzione dei depuratori idrici e le inefficienze connesse alla gestione delle acque refluehaprovocato un danno di 53 milioni di euro. E sempre nel Napoletano è clamoroso il sequestro di beni per 6 milioni di euro all'ex commissario straordinario per gli scavi di Pompei. Non bastano i crolli e gli scioperi selvaggiper distruggere l'area archeologica: approfittando dell'emergenza, il funzionario ha usato quei soldi perilTeatrogrande sottraendoliadaltre opere di sicurezza e restauro.

Nell'insieme in questo settore l'erario ha patito un pregiudizio di 1 miliardo 136 milioni di euro in 18 mesi. Nel 2013 la somma accertata era stata enormemente inferiore: 185.905.104 euro. Significa che le maglie dei controlli si sono allentate e che il groviglio inestricabile delle procedure burocratiche nella gestione del patrimonio immobiliare pubblico favorisce il malaffare ogni anno che passa.

LA SANITÀ SACCHEGGIATA

Anche la spesa sanitaria è costantemente bersagliata dalle frodi di persone chiamate ad amministrarla: il danno erariale accertato superagli 800 milioni, di cui oltre la metà relativi ai primisei mesi del 2015. Macchinari di cura comprati e mai utilizzati, appalti truccati, medici che in orario di lavoro si sono assentati (senza timbrare il cartellino in uscita) per operare in miche anno dopo anno, segno di abitudini che non cambiano e anzi si consolidano. La Guardia di finanza ha accertato danni erariali per 406,8 milioni nel 2013, 433,5 milioni nel 2014 e 257 milioni nel primo semestre 2015: se l'andamento fosse confermato, altafine di quest' anno si potrebbe sfondare il tetto dei 500 milioni. Evvai con le ruberie a carico dei contribuenti.

strutture private o che hanno violato l'obbligo di esclusività. A Cosenza si distribuivano apioggia nomine e consulenze esterne per un danno di 700mila euro. A Vibo Valentia gli stipendi del personale dell'Azienda sanitaria sono stati gonfiati di 3,5 milioni di euro sotto forma di indennità accessorie non dovute. Gliille citinon conoscono differenza di latitudine. Se l'Asl di Napoli ha gettato 32 milioni di euro perché per anni tutti i fornitori hanno ricevuto pagamenti doppi, ecco che a Gallarate (Varese) sono stati sequestrati 2,5 milioni di euro e denunciate6personeperappaltisospettinell'ambito dell'operazione «Clean hospital». Sono 2.325 i soggetti (operatori e manager della sanità) complessivamente segnalati dalle Fiamme gialle nell'ambito sanitario.

LETRUFFE DEI CONTRIBUTI

Matraquantidanneggianoibeniei bilancipubblici, accanto agli amministratori e dipendenti dello stato e degli enti periferici, compaiono anche i cittadini e le organizzazioni senza fini dilucro (aparole) che ricevono denaro sotto forma di contributi o sovvenzioni a vario titolo e lo utilizzano in modo difforme dallo scopo per cui l'hanno ottenuto. A Messina, per fare un caso, è stata scoperta una truffa di 47 milioni di euro per corsi di formazione finanziati e tuttavia fatti pagare da associazioni che soltanto nello statuto sdegnavano i fini di lucro. In Sardegna, a Iglesias, una società che gestiva officine di carrozzeria falsificava i bilanci con fatture false per ottenere aiuti dalla regione: il danno accertato èdi3milionidieuro.Sommeastronomiche anno dopo anno, segno di abitudiniche non cambiano e anzisi consolidano. La Guardia di finanza ha accertato danni erariali per 406,8 milioni nel 2013, 433,5 milioni nel 2014 e 257 milioni nel primo semestre 2015: se l'andamento fosse confermato, alla fine di quest'anno si potrebbe sfon-

Stefano Filippi

Data 21-09-2015

Pagina 11/3
Foglio 3/5



NAPOLI



Doppi pagamenti effettuati dall'ASL di Napoli ai propri fornitori con un danno alle casse pubbliche per oltre **32 milioni di euro**; danno erariale di circa **53 milioni di euro** per la mancata messa in funzione dei depuratori e per l'inefficienza del sistema. Sequestrati beni per circa **6 milioni di euro** all'ex commissario straordinario per gli scavi di Pompei



MESSINA

Mancato svolgimento di corsi di formazione professionale finanziati con fondi pubblici ad associazioni non profit, con un danno di **47 milioni di euro**

LE 10 PROVINCE NEL MIRINO DELLA FINANZA



POTENZA



Quasi **17 milioni** di danno per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano; segnalazione di un danno erariale per euro **5.266.443** a carico di Acquedotto Lucano S.p.a.; **2 milioni** di danno per la progettazione dell'Ospedale Unico per Acuti di Lagonegro; accertato danno erariale per oltre **390.000 euro**, segnalati quattro dirigenti di enti pubblici. Indagini sul palazzetto dello sport di Roccanova. Segnalati, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, danni erariali per oltre **646.000 euro**; acquisto di attrezzature sanitarie per un valore complessivo di **300.000 euro** da parte di un'Azienda Sanitaria Locale, mai entrate in funzione; danno erariale per oltre **540.000 euro**. Segnalati alla Procura della Corte dei Conti assessori e consiglieri della IX Legislatura della Regione Basilicata



VITERBO

Accertati danni erariali per oltre 6 milioni di euro



VIBO VALENTIA



Illecite erogazioni per oltre **3,5 milioni di euro** e conseguente danno all'Erario di indennità accessorie allo stipendio al personale dipendente dell'Azienda Sanitaria Provinciale



CAGLIARI

Indebito utilizzo di finanziamenti regionali concessi ad una società per l'ampliamento di stabilimenti produttivi con un danno alle casse regionali di circa **3 milioni di euro**



VARESE

Appalti pubblici nel settore sanitario: **2,5 milioni di euro** sequestrati e 6 persone denunciate nell'ambito dell'operazione «clean hospital»



CATANZARO

Scoperto un dipendente pubblico che per anni ha percepito indebitamente sia stipendio che pensione. Segnalato alla Corte dei Conti un danno erariale di quasi **700.000 euro**



COSENZA

Danno erariale alle casse del Servizio Sanitario Nazionale per circa **700.000 euro** causato da indebite nomine dirigenziali e illeciti conferimenti di incarichi a professionisti esterni



■ BRESCIA

Cattiva gestione del patrimonio immobiliare da parte di una società partecipata di un Comune della provincia che ha causato un danno erariale pari a circa **400.000 euro** a seguito di un'operazione di compravendita di terreni agricoli

Dati riferiti al periodo gennaio 2014-giugno 2015

+13%

L'incremento del danno erariale segnalato dalla Guardia di Finanza alla Corte dei Conti nei primi sei mesi del 2015 rispetto all'anno precedente: complessivamente oltre tre miliardi di euro

22.448

Gli amministratori e i dipendenti pubblici segnalati dalla Guardia di Finanza a partire dal 2013 fino al giugno 2015; 4.835 dei quali solo nei primi sei mesi di quest'anno

Il danno all'Erario aumenta ogni anno. Accanto ad amministratori e dipendenti ci sono anche le Onlus che lucrano sulle sovvenzioni

L'EG

Data 21-09-2015

Pagina 11/3 Foglio 4/5

I NUMERI DEL DISSESTO



Gestione del patrimonio pubblico DANNI ERARIALI ACCERTATI (in euro)

1.135.926.433

191,593,416

944.333.017

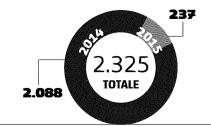




Spesa sanitaria 806.241.561

327.444.404

478,797,157

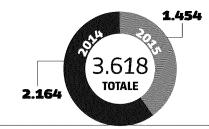




Bilancio nazionale e della Ue 690.516.803

433.502.595

257.014.208



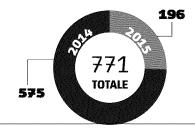


Appalti

466.563.360

379.617.347

86.946.013

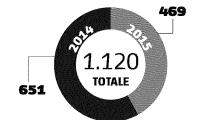




Rapporti di pubblico impiego 165.819.102

86,522,451

79.296.651





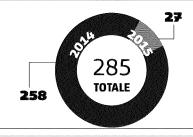
Consulenze esterne

25.778.359

23,484,894

2,293,465

1.290



2.275
Numero interventi 3.565

TOTALE 5.730.603.562

2.672.918.275

3.057.685.287

11.626 16.461 TOTALE

L'EGO

Data 21-09-2015

Pagina 11/3 Foglio 5/5

